

# EDILIZIACROBATICA®



**EdiliziAcrobatica S.p.A.**

Bilancio Civilistico  
al 31.12.2019

EDILIZIACROBATICA S.P.A.

Sede Legale in Milano - Via Turati, 29  
Capitale Sociale €792.423,70

Codice Fiscale e Partita Iva 01438360990 - R.E.A. MI 1785877



2019	
Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	EDILIZIACROBATICA S.p.A
sede	20100 MILANO (MI) VIA TURATI, 29
capitale sociale	792423,7
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	
partita IVA	1438360990
codice fiscale	1438360990
numero REA	MI - 1785877
forma giuridica	Società per Azioni
settore di attività prevalente (ATECO)	43.99.09
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	Arim Holding srl
paese della capogruppo	Italia
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

## Stato Patrimoniale

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>A. CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.531.013	907.691
2) Costi di sviluppo	40.000	95.796
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	113.717	90.750
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-
5) Avviamento		-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	237.919	56.871
7) Altre	594.499	580.824
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.517.148</b>	<b>1.731.932</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		

1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	145.876	46.438
3) Attrezzature industriali e commerciali	176.556	107.093
4) Altri beni	571.752	539.583
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		-
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>894.185</b>	<b>693.114</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	539.250	212.500
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>539.250</b>	<b>212.500</b>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	511.001	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>511.001</b>	<b>-</b>
b) verso imprese collegate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
c) verso controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
d-bis) verso altri		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3) Altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.050.251</b>	<b>212.500</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.461.584</b>	<b>2.637.546</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.315.757	1.494.238
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-

<b>Totale rimanenze</b>	2.315.757	1.494.238
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	11.502.077	8.251.837
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	11.502.077	8.251.837
2) Verso imprese controllate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	769.385	1.146.491
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	769.385	1.146.491
3) Verso imprese collegate		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	-	-
4) Verso controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	-	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	-
5-bis) Crediti tributari		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	2.503.250	2.162.840
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale crediti tributari</b>	2.503.250	2.162.840
5-ter) Imposte anticipate	148.337	96.258
5-quater) Altri	1.765.358	731.407
<b>Totale crediti</b>	16.688.406	12.388.833
<b>III. Attivita' finanz. che non costit. immobilizz.</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	4.105.749	4.018.517
<b>Totale Attivita' finanz. che non costit. immobilizz.</b>	4.105.749	4.018.517
<b>IV. Disponibilita' liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	5.317.467	7.902.574
2) Assegni		-
3) Denaro e valori in cassa	18.108	14.371
<b>Totale Disponibilita' liquide</b>	5.335.574	7.916.945
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	28.445.487	25.818.533
<b>D. RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	143.287	75.463

<b>TOTALE ATTIVO</b>	34.050.358	28.531.542
<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	792.424	772.530
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.255.986	5.547.771
III - Riserve di rivalutazione		-
IV - Riserva legale	154.506	120.000
V - Riserve statutarie		-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	116	116
VII - Riserva per operazioni di copertura attesi		-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.313.457	1.065.465
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.225.175	2.282.498
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>11.741.664</b>	<b>9.788.380</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	28.849	41.522
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	-	-
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>28.849</b>	<b>41.522</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.</b>	<b>1.038.451</b>	<b>580.329</b>
<b>D. DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	714.300	-
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.285.700	5.000.000
<b>Totale Obbligazioni</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	6.281.102	3.655.949
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	765.013	1.552.041
<b>Totale Debiti verso banche</b>	<b>7.046.115</b>	<b>5.207.990</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	15.493	5.923
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		15.493
<b>Totale Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>15.493</b>	<b>21.416</b>
6) Acconti	1.090.524	725.169
7) Debiti verso fornitori		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	3.621.966	3.612.132
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>3.621.966</b>	<b>3.612.132</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		

<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	247.174	175.967
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
<b>Totale verso imprese controllate</b>	247.174	175.967
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllante	70.423	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
<i>Esigibili entro l'esercizio</i>	1.168.539	1.217.257
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	76.004	130.288
<b>Totale verso debiti tributari</b>	1.244.543	1.347.545
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.108.588	662.550
14) Altri debiti	1.501.412	1.312.937
<b>TOTALE DEBITI</b>	20.946.236	18.065.706
<b>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	295.158	55.605
<b>TOTALE PASSIVO</b>	34.050.358	28.531.542

## Conto Economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.456.018	21.293.936
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	2.070.775	56.871
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	78.334	1.030.557
b) altri	261.757	112.874
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>34.866.884</b>	<b>22.494.238</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.405.235	3.058.050
7) Per servizi	7.455.868	5.141.313
8) Per godimento di beni di terzi	2.247.514	1.265.995
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	8.454.673	4.644.867
b) oneri sociali	4.972.892	2.664.379
c) trattamento di fine rapporto	599.543	301.418
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	2.268.594	1.452.423
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.356.454	301.313
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184.010	86.061
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	215.000	244.232
11) Variaz. delle riman. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(821.519)	(672.872)
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.117.043	432.883
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>32.455.307</b>	<b>18.920.063</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>2.411.577</b>	<b>3.574.175</b>

<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		7.620
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	1.783	
- interessi e commissioni da imprese collegate		
- interessi e commissioni da imprese controllanti		
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	19.049	13.121
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) verso Imprese controllate		
b) verso Imprese collegate		
c) verso Imprese controllanti		
d) altri	(366.794)	(304.919)
17-bis) Utili e perdite su cambi		(15)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>(345.962)</b>	<b>(284.193)</b>
<b>D. RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	87.233	18.517
d) di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(73.619)	(50.000)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
<b>TOTALE RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (D)</b>	<b>13.613</b>	<b>(31.483)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>2.079.228</b>	<b>3.258.499</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(854.053)	(976.001)
<b>21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.225.175</b>	<b>2.282.498</b>

## Rendiconto finanziario

	31.12.2019	31.12.2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.225.175	2.282.498
Imposte sul reddito	854.053	976.001
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi) (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	345.962	304.919
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.245.190	3.563.418
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	801.870	545.650
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.540.464	387.374
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	73.619	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(87.233)	(18.517)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		316.648
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.328.720	1.231.155
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.753.911	4.794.573
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(821.519)	(672.872)

Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.465.240)	(2.767.947)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.833	1.621.168
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(67.824)	(26.967)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	239.553	(450)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(810.798)	(2.522.640)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.915.995)	(4.369.708)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(162.084)	424.865
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(345.962)	(291.813)
(Imposte sul reddito pagate)	(269.135)	
Dividendi incassati		51.834
(Utilizzo dei fondi)		(18.553)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(615.097)	(258.532)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(777.182)</b>	<b>166.333</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(385.081)	(557.103)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(3.141.670)	(1.287.604)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(837.751)	
Disinvestimenti		62.620
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		(4.000.000)
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.364.502)</b>	<b>(5.782.087)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.955.359	764.841
Accensione finanziamenti	2.200.000	2.800.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.323.275)	(1.352.906)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	728.109	5.720.301
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.560.193</b>	<b>7.932.236</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(2.581.491)</b>	<b>2.316.482</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.902.490	5.583.157
Assegni		565
Danaro e valori in cassa	14.575	16.741
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.917.066	5.600.463
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	5.317.467	7.902.574
Assegni		
Danaro e valori in cassa	18.108	14.371
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.335.574	7.916.945
Di cui non liberamente utilizzabili		

## Nota integrativa

### Introduzione, nota integrativa

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative anche in base a quanto previsto dalla versione riformulata il 23 marzo 2018 dell'O.I.C 11.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

## **Casi Eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile**

Durante l'esercizio non si sono verificati casi previsti dall'articolo 2423 quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di Principi Contabili**

La società non ha effettuato cambiamenti di principi contabili rispetto all'anno precedente.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non si sono verificati errori rilevanti che abbiano richiesto correzione nell'anno 2019.

## **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si ravvisano per l'esercizio 2019 problematiche di comparabilità o adattamento con l'esercizio precedente.

## **Eventi successivi**

### **Progetto di fusione delle controllate**

In data 27 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato il progetto unitario di fusione per incorporazione in Ediliziacrobatica Spa delle controllate Edac Biella srl, Edac Roma Nord Ovest srl, Edac Roma Trastevere srl in liquidazione, Edac Sicilia srl, Edac Versilia srl in liquidazione, Grandaedac srl in liquidazione, delle quali la società detiene la partecipazione del 100%, ad eccezione della società Edac Versilia srl in liquidazione; tutte le controllate hanno oggetto sociale uguale a quello della controllante e l'obiettivo della fusione consiste nel migliorare l'efficienza operativa sia della controllante che delle controllate, ed altresì di realizzare economie nei costi di struttura e nell'utilizzo delle risorse di mezzi e materiali disponibili. La fusione non comporta interruzione nell'attività delle varie società interessate e inoltre l'operazione di fusione è fiscalmente neutra. Poiché le società in liquidazione Edac Versilia srl, Edac Roma Trastevere srl e Grandaedac srl non hanno ancora iniziato la distribuzione dell'attivo, esse possono partecipare alla fusione. Quanto a Edac Versilia srl in liquidazione, pur trattandosi di incorporazione di una società attualmente non interamente posseduta da Ediliziacrobatica spa, è tuttavia possibile ricorrere alla cosiddetta procedura semplificata di fusione di società interamente partecipata ex articolo 2505 Codice Civile, anche se al momento attuale non sussiste il presupposto del possesso dell'intero capitale sociale, essendo sufficiente che il requisito di possesso integrale del capitale della controllata si realizzi prima della stipula dell'atto di fusione.

Il progetto di fusione prevede la retrodatazione degli effetti contabili e fiscali della fusione alla data del 1 gennaio 2020 come consentito dall'articolo 2504 bis del Codice Civile e dal comma 9 dell'articolo 172 del TUIR.

Il progetto di fusione assume come data di riferimento il 31 dicembre 2019, e pertanto la situazione patrimoniale delle società partecipanti sarà quella che risulta del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, ex art. 2501 quater comma 2 c.c.

Per effetto della incorporazione la controllante procederà all'annullamento delle partecipazioni detenute in ciascuna delle società.

## **Impatto della pandemia Coronavirus 2019**

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del "nuovo" Coronavirus e dalle conseguenti restrizioni di legge a valere in particolare su mobilità e un ampio elenco di attività commerciali e industriali. La Società ha - in osservanza a tali disposizioni di legge - ridotto in modo significativo la propria attività negli ambiti geografici interessati da tali accadimenti. È stata quindi predisposta un'analisi di scenari alternativi ipotizzando le tempistiche di durata dell'emergenza e le conseguenze sui volumi di fatturato della Società. Su tali basi, adottando uno scenario intermedio di durata dell'emergenza, la Società ha, fin dall'inizio dei provvedimenti di legge, costituito un team interno volto alla gestione di provvedimenti straordinari tra cui l'avvio di un

piano articolato per il contenimento e la razionalizzazione dei costi operativi, la valutazione circa l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dal legislatore per la gestione dell'emergenza (ammortizzatori sociali, deroghe a taluni adempimenti obbligatori), la valutazione degli obblighi contrattuali nei confronti di parti terze, la valutazione dell'adeguatezza delle disponibilità finanziarie e le azioni conseguenti. In merito alle disponibilità finanziarie, qualora si rendesse necessario, la Società potrà avvalersi di ulteriori linee di finanziamento.

Inoltre, la Società, come annunciato nel Comunicato Stampa del 25 marzo 2020, accogliendo le mutate esigenze del Paese e delle persone e per fronteggiare il delicato momento che esso sta vivendo, ha intrapreso le azioni necessarie per l'avvio di un nuovo servizio per la sanificazione degli ambienti residenziali in favore della propria clientela.

Sulla base di questi elementi si ritiene che, malgrado la rilevanza delle conseguenze economiche e finanziarie indotte dalla situazione di emergenza Covid-19, la Società operi nel presupposto di continuità aziendale.

## **Criteri di Valutazione**

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati applicati nella versione riformulata dall'O.I.C il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

**Immobilizzazioni materiali** -- Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

proNel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

**Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)** -- Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

**Rimanenze** -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

**Crediti** -- I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

I crediti che si generano dalla gestione accentrata della tesoreria (i.e. cash pooling) sono rilevati, se i termini di esigibilità lo consentono, in un'apposita voce dell'Attivo Circolante. Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti, tali crediti sono rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie.

**Disponibilità liquide** -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

**Ratei e risconti** -- Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

**Fondi rischi ed oneri** -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

**Debiti** -- I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

**Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)** -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota

integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

**Ricavi** -- I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

**Costi** -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

**Dividendi** -- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci della Società Partecipata I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

**Proventi e oneri finanziari** -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

**Imposte sul reddito dell'esercizio** -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

## **Criteri di conversione delle poste in valuta**

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

## **Uso di stime**

La redazione del bilancio d'esercizio e della relativa Nota Integrativa richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

Le stime sono utilizzate in diverse aree, quali il fondo svalutazione crediti, gli ammortamenti, i benefici per i dipendenti, le imposte sul reddito, gli altri fondi rischi e la valutazione di eventuali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (tra cui le partecipazioni).

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente dalla Società in base alle migliori conoscenze dell'attività della Società stessa e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

## **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nel periodo. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a. gestione operativa;
- b. attività di investimento;
- c. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata.

Il flusso finanziario dell'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto. Gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento). I dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento. I flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.

## **Altre Informazioni**

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

## **Introduzione, nota integrativa attivo**

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2019.

## **Introduzione, immobilizzazioni immateriali**

La voce "Immobilizzazioni immateriali" ammonta complessivamente ad Euro 3.517.148 al 31 dicembre 2019 (Euro 1.731.932 al 31 dicembre 2018).

Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

La voce "Costi d'impianto e di ampliamento" pari a Euro 2.531.013 (Euro 907.691 al 31 dicembre 2018) comprende i costi ad utilità pluriennale relativi alle spese costitutive ed alle spese per la trasformazione della società, i costi collegati alla quotazione sul Mercato di Borsa Italiana AIM e sul mercato Euronext Growth e ai costi sostenuti per progettare e rendere operative le nuove sedi dirette.

La voce "Costi di sviluppo" a fine esercizio risultano pari a Euro 40.000 (Euro 95.796 al 31 dicembre 2018). Tale voce risulta composta da costi di sviluppo legati al lancio del progetto per lo sviluppo della rete dei franchising sul territorio nazionale.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per Euro 113.717 (Euro 90.750 al 31 dicembre 2018) fa riferimento ai diritti di utilizzazione del software.

La voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti" per Euro 237.919 si compone di costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo di nuovi progetti Software non ancora conclusi alla data del 31.12.2019.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari a Euro 594.499 (Euro 580.824 al 31 dicembre 2018), comprende a fine esercizio le migliorie su beni di terzi e i costi pluriennali per l'emissione dei prestiti obbligazionari.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2019 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

## **Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

## **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	979.134	278.978	472.444	-	-	56.871	840.350	2.627.778
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.444	183.182	381.694	-	-	-	259.528	895.848
Svalutazioni								-
Valore di bilancio	907.690	95.796	90.750	-	-	56.871	580.824	1.731.930
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	2.604.755		74.027	-	-	237.919	224.969	3.141.671
Riclassifiche (del valore di bilancio)	56.871	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.038.303	55.796	51.060	-	-	-	211.295	1.356.454
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	1.623.323	55.796	22.967	-	-	181.048	13.674	1.785.217
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	3.640.760	278.978	546.471	-	-	237.919	1.065.320	5.769.448
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.109.747	238.978	432.754	-	-	-	470.823	2.252.303
Svalutazioni								-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.531.013</b>	<b>40.000</b>	<b>113.717</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>237.919</b>	<b>594.497</b>	<b>3.517.145</b>

## Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento della voce "Costi di impianto e ampliamento" pari a Euro 2.604.755 è relativo ai costi sostenuti per la quotazione sul mercato AIM Italia e Euronext Growth per Euro 306.352, ai costi sostenuti finalizzati alla costituzione della società francese EdiliziaAcrobatica France S.a.S. per Euro 226.026 e ai costi sostenuti nell'ambito delle fasi di progettazione, apertura, avvio e sviluppo delle nuove sedi dirette, in territori nuovi, non limitrofi a sedi già esistenti e già operative per Euro 2.054.266. Si precisa che la Società nel corso del 2019, in considerazione del modello di business riflesso nei piani di sviluppo e dell'implementazione di analisi maggiormente affinate nell'ambito del controllo di gestione dei costi sostenuti nell'ambito delle aperture delle nuove sedi dirette, si è dotata di una nuova policy (c.d. "Policy di on boarding delle nuove sedi dirette" per l'analisi e la valutazione dei suddetti costi.

In particolare, il Business Plan della Società evidenzia come vi sia necessità, nella fase di apertura delle nuove sedi dirette e anche nella successiva fase di accrescimento della capacità operativa, di un'intensa attività di sviluppo della rete commerciale, della logistica e del marketing e di corsi di addestramento e formazione, anche nella forma del *training on the job*.

La recuperabilità di tali costi emerge dal Business Plan della Società al raggiungimento della fase Senior. Inoltre, il management predispone e aggiorna periodicamente dei piani economici approvati dagli amministratori della Società dai quali si evincono le prospettive di redditività della Società e la capacità di recuperare i costi sostenuti nelle fasi di start up e di sviluppo delle nuove sedi dirette.

Nell'esercizio vi sono avuti decrementi della voce "Costi di sviluppo" per effetto degli ammortamenti per Euro 55.796.

Gli incrementi più significativi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" riguardano principalmente le spese sostenute per nuove features collegate al gestionale prodotto internamente per Euro 22.967

L'aumento delle "Immobilizzazioni in corso" è riconducibile alla realizzazione di progetti software nel corso del 2019 .

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" registra un incremento dovuto alle spese residue sostenute dalla Società per la gestione dei prestiti obbligazionari e dovuto alle migliorie effettuate su locali in locazione per le sedi operative dislocate sul territorio italiano. Con riferimento ai costi correlati al prestito obbligazionario si evidenzia che sono stati iscritti in questa voce ed ammortizzati in 5 esercizi, pari alla durata del prestito, in quanto si ritiene che vi saranno dei benefici futuri per un periodo di almeno 5 esercizi.

In sede di predisposizione del bilancio ed in presenza di indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha provveduto alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute. Dall'analisi svolta non sono emersi indicatori di perdita durevole di valore.

### Introduzione, immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la Società intende destinare alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 20,00%
- Altri beni:
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Automezzi 25,00%

### Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	-	61.957	144.209	890.331		1.096.497
Rivalutazioni	-	-	-	-		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	15.519	37.115	350.749		403.383
Svalutazioni	-	-	-	-		-
Valore di bilancio	-	46.438	107.094	539.582		693.114
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	115.809	55.139	215.954		386.901
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-			-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.821		- 1.821
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-			-

Ammortamento dell'esercizio	-	16.370	19.231	148.408		184.010
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-			-
Altre variazioni	-	-				
Totale variazioni	-	99.438	35.908	69.366		204.712
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	-	177.766	199.348	1.091.719		1.468.833
Rivalutazioni	-	-	-	-		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31.889	56.346	486.411		574.647
Svalutazioni	-	-	-	-		-
<b>Valore di bilancio</b>	-	145.876	143.001	605.308		894.185

### Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- l'acquisto di impianti elettrici, iscritti alla voce "Impianti e macchinari", per Euro 99.438, al netto dell'ammortamento dell'esercizio, per l'acquisto di impianti per i punti vendita aperti nel corso dell'esercizio.
- l'acquisto di insegne luminose utilizzate all'esterno dei Point "EdiliziAcrobatica", iscritte alla voce "Attrezzature industriali e commerciali", per Euro 35.908, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.
- l'acquisto di mobili e arredi per i punti vendita aperti nel corso dell'esercizio, iscritti alla voce "Altre immobilizzazioni materiali", per Euro 132.808 al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

In sede di predisposizione del bilancio ed in presenza di indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha provveduto alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute. Dall'analisi svolta non sono emersi indicatori di perdita durevole di valore.

### Introduzione, operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza (Euro 38.632 nel 2019). Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio del n. 22 dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono i seguenti effetti: il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 sarebbe risultato superiore di Euro 6.228 al netto dell'effetto fiscale teorico, mentre le attività, le passività e il risultato dell'esercizio avrebbero presentato i seguenti valori.

### Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	137.732
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	29.498
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	114.795
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.796

### Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2019 "Immobilizzazioni finanziarie" per complessivi Euro 1.050.251 (Euro 212.500 al 31 dicembre 2018).

Tale voce risulta totalmente costituita da Partecipazioni e Crediti in "Imprese controllate".

## Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione.

## Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi (prospetto)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	212500					212500		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	212.500					212.500		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	400.369					400.369		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Acquisti effettuati nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	- 73.619					- 73.619		
Altre variazioni								
Totale variazioni	326.750					326.750		
Valore di fine esercizio								
Costo	212.500					212.500		
Rivalutazioni	400.369					400.369		
Svalutazioni	- 73.619					- 73.619		
Valore di bilancio	539.250					539.250		

In aggiunta al dettaglio fornito relativo ai movimenti delle immobilizzazioni finanziarie/partecipazioni, si specifica, che per quanto riguarda i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie/crediti, l'importo di euro 511.001 è riferito al credito vantato nei confronti della società controllata neo costituita Ediliziacrobatica France sas..

## Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Con riferimento alla movimentazione di periodo delle immobilizzazioni finanziarie, la stessa si riferisce principalmente alle seguenti operazioni:

- In data 7 marzo 2019 la Società ha costituito la società di diritto francese Ediliziacrobatica France S.a.S. con capitale sociale pari a Euro 150.000.
- Acquisizione della residua quota pari al 45% nella Società Edac Sicilia S.r.l. per un ammontare complessivo di Euro 123.750.
- Acquisizione della quota pari al 100% nella Società Granda Edac S.r.l. per un ammontare complessivo di Euro 73.619. Tuttavia, la partecipazione è stata totalmente svalutata in quanto gli Amministratori hanno valutato la differenza tra il valore di carico e il Pro quota di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 come una perdita durevole di valore.
- Acquisizione della residua quota pari al 5% nella Società Edac Biella S.r.l. per un ammontare complessivo di Euro 5.000.
- Acquisizione della quota pari al 100% nella Società Edac Roma Nord Ovest S.r.l. per un valore pari a Euro 48.000.

## Introduzione, dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2019 "Partecipazioni in imprese controllate" per complessivi Euro 539.250 (Euro 212.500 al 31 dicembre 2018).

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione di acquisto o di costituzione quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

## Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (prospetto)

Partecipazione in impresa controllata	Totale							
Denominazione		Edac Biella Srl	Edac Roma Trastevere	Edac Sicilia	Edac Versila	Edac Roma Nord Ovest	Granda Edac	Edac France
Città, se in Italia, o Stato estero		Milano	Milano	Milano	Milano	Milano	Milano	Rivesaltes
Codice fiscale (per imprese italiane)		2603290020	9306770968	9277830965	9228990967	13955131001	3655890048	
Capitale in euro		50000	50000	50000	50000	50000	10000	150000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro		-3932	47640	-73215	-34008	26224	-36078	-426872
Patrimonio netto in euro		46267	26425	114780	313786	34114	-73874	-276872
Quota posseduta in euro		5000	-	123750	-	48000	-	150000
Quota posseduta in %		100%	100%	55%	85%	100%	100%	100%
Valore a bilancio o corrispondente credito	539250	147500	-	151250	42500	48000		150000

## Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

### Introduzione

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti finanziari immobilizzati sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

### Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	-					-
Variazioni nell'esercizio	511001					511001
Valore di fine esercizio	511001					511001
Quota scadente oltre 5 anni						

### Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

#### Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio e riflesse nell'apposito prospetto riguardano principalmente:

- L'incremento del credito di finanziamento fruttifero verso la Società controllata EdiliziAcrobatica France S.a.S. per Euro 511.001.

## Introduzione, attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

## Introduzione, rimanenze

Le "Rimanenze di magazzino" ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.315.787 (Euro 1.494.238 al 31 dicembre 2018).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso i magazzini della Società per Euro 469.259 (Euro 247.979 al 31 dicembre 2018) relative ai materiali edili utilizzati per l'esecuzione dei lavori. Inoltre, la Società iscrive rimanenze di magazzino per Euro 1.846.498 (Euro 1.246.259 al 31 dicembre 2018) relative a beni che concorrono alla produzione dei servizi forniti dalla Società, e più specificatamente sono costituite dalle attrezzature di cui ciascuna squadra di operatori su corda deve essere dotata come imbraghi, corde e attrezzature di sicurezza.

## Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	1494238					1494238
Variazione nell'esercizio	821519					821519
Valore di fine esercizio	2315757					2315757

## Commento, rimanenze

L'aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 821.519 è da attribuirsi per Euro 600.239 alle attrezzature "Kit operatore su corda" per effetto dell'aumento del numero degli operatori su corda che è incrementato di 93 unità rispetto all'esercizio precedente. Inoltre, per far fronte alle normative in tema di sicurezza sul lavoro, il valore unitario del Kit rispetto al 2018 è incrementato di Euro 725. Inoltre, si segnala che durante l'esercizio la Società ha acquistato 219 "tunnel pedonali" per un valore unitario di Euro 370 che hanno complessivamente contribuito all'incremento del valore delle rimanenze per un importo pari a Euro 81.080. Anche il magazzino di prodotti utilizzati nelle lavorazioni "Edili" riconducibile ai principali fornitori è aumentato rispetto all'anno precedente in maniera proporzionale rispetto all'aumento del numero di lavorazioni effettuate.

## Introduzione, attivo circolante: crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 16.688.407 al 31 dicembre 2019 (Euro 12.388.833 al 31 dicembre 2018) e comprende principalmente crediti commerciali verso clienti terzi e crediti verso società del gruppo rispettivamente pari a Euro 11.502.077 (Euro 8.251.836 al 31 dicembre 2018) ed Euro 769.385 (Euro 1.146.490 al 31 dicembre 2018) - al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 567.181 (Euro 414.232 al 31 dicembre 2018), crediti tributari per Euro 2.503.250 (Euro 2.162.840 al 31 dicembre 2018), imposte differite attive per Euro 148.337 (Euro 96.258 al 31 dicembre 2018) e altri crediti per Euro 1.765.358 (Euro 731.406 al 31 dicembre 2018).

I "Crediti commerciali verso clienti" esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

L'incremento del "Fondo Svalutazione Crediti" nell'esercizio è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo parzialmente compensato dall'utilizzo nell'esercizio a fronte di crediti non più esigibili o parzialmente incassati. La movimentazione del fondo è evidenziata nella tabella che segue

	31.12.2018	Accantonamento	Utilizzi	31.12.2019
Fondo svalutazione crediti	414.232	215.000	62.051	567.181
Fondo svalutazione crediti tassato		-	-	-
<b>Totale</b>	<b>414.232</b>	<b>215.000</b>	<b>62.051</b>	<b>567.181</b>

I crediti dell'attivo circolante includono i crediti verso le società del Gruppo per complessivi Euro 769.385 (Euro 1.146.491 al 31 dicembre 2018); i principali saldi, sono nei confronti della società Edac Versilia S.r.l. per Euro 377.806, nei confronti della società Edac Biella S.r.l. per Euro 215.557, nei confronti della Edac Sicilia S.r.l. per Euro 191.165 e nei confronti della Edac Roma Trastevere S.r.l per Euro.53.037. Per ulteriori commenti su queste operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La voce "Crediti tributari" comprende principalmente:

- i crediti per ritenute di acconto subite per Euro 1.443.488,
- il credito di imposta per l'attività di Ricerca e Sviluppo ex art 3 DL 23/12/2013 n.145 svolta nel corso dell'esercizio 2018 per Euro 801.742,
- il credito IRES relativo all'esercizio precedente per Euro 87.257
- il Credito per l'attività di formazione 4.0 ex art.1 c.46-56 Legge 27/12/2017 n.205 svolta nel corso dell'esercizio 2018 per Euro 163.386
- credito Art bonus Teatro Stabile di Genova ex art 17.c1 Art bonus del DL 17/10/2016 n.1809 per Euro 7.377

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 148.337 sono relativi alle differenze temporanee tra l'utile civilistico ed il reddito imponibile fiscale; tali crediti sono stati appostati poiché sulla base dei piani pluriennali elaborati dal management della Società esiste la ragionevole certezza che la Società produrrà negli esercizi futuri redditi imponibili sufficienti per il loro recupero.

La voce "Crediti verso altri" comprende, principalmente, Euro 59.519 di crediti per anticipi a fornitori, Euro 138.482 per depositi cauzionali, Euro 579.590 per crediti nei confronti di istituti di previdenza e sicurezza sociale, Euro 600.000 verso l'associante Cine 1 Italia SRL.

## **Introduzione, variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)**

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	5.725.122	569.661	1.340.604	25.384	421.539	8.082.310
Variazione nell'esercizio	5.776.955	199.724	1.162.646	122.953	1.343.819	8.606.097
Valore di fine esercizio	11.502.077	769.385	2.503.250	148.337	1.765.358	16.688.407
Quota scadente entro l'esercizio	11.502.077	769.385	2.503.250	148.337	1.765.358	16.688.407
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui durata residua superiore a 5 anni						

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	8.251.836	1.146.490	2.162.840	96.258	731.406	12.388.830
Variazione nell'esercizio	3.250.241	377.105	340.410	52.079	1.033.952	4.299.577
Valore di fine esercizio	11.502.077	769.385	2.503.250	148.337	1.765.358	16.688.407
Quota scadente entro l'esercizio	11.502.077	769.385	2.503.250	148.337	1.765.358	16.688.407
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui durata residua superiore a 5 anni						

## **Commento, variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

L'aumento dei crediti commerciali verso clienti terzi rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.250.240 è sostanzialmente da correlarsi all'incremento delle vendite registratosi nell'esercizio. La società ha implementato un sistema di gestione dei crediti creando un reparto specifico che ha previsto l'assistenza di una persona in affiancamento al Credit Manager in modo da poter aver un focus su il recupero delle fatture da poco scadute o in scadenza.

## **Introduzione, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene riportata in quanto non rilevante.

## **Introduzione, variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 4.105.749 e sono relative a due investimenti effettuati nel corso dei precedenti esercizi da parte della Società in prodotti finanziari di capitalizzazione. In particolare, EdiliziAcrobatica SpA ha effettuato investimenti nei seguenti strumenti finanziari:

- "Aviva soluzione valore UBI Edition 2017", il contratto è stato stipulato in data 27 febbraio 2018 per un valore pari a Euro 1.000.000;
- "Eurovita Valore Private", il contratto è stato stipulato in data 13 dicembre 2018 per un valore pari a Euro 3.000.000.

Gli Amministratori hanno realizzato tali investimenti con una prospettiva di impiego temporaneo di liquidità con opzione di riscatto del primo strumento concede un'opzione di riscatto a decorrere dal 27 febbraio 2019 e per il secondo strumento a decorrere a partire dalla fine del 2019.

La valutazione è effettuata al costo di acquisizione rettificato di una rivalutazione, pari a Euro 87.233, per tener conto del maggior valore di realizzazione al 31 dicembre 2019.

	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese Collegate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese Controllanti	Altre partecipazioni non immobilizzate	Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	Altri titoli non immobilizzati	Attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio						4.018.517		4.018.517
Variazione nell'esercizio						- 87.232		- 87.232
Valore di fine esercizio						4.105.749		4.105.749

### Introduzione, variazioni delle disponibilità liquide

Le "Disponibilità liquide" ammontano complessivamente ad Euro 5.335.574 (Euro 7.917.066 al 31 dicembre 2018) e comprendono principalmente conti correnti bancari attivi per Euro 5.317.467 e cassa per Euro 18.108.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	7.902.490		14.576	7.917.066
Variazione nell'esercizio	- 2.585.023		3.532	- 2.581.491
Valore di fine esercizio	5.317.467		18.108	5.335.575

### Commento, variazioni delle disponibilità liquide

Il decremento delle "Disponibilità liquide" deriva dalla differenza tra flussi di cassa positivi e negativi. In particolar modo gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio riguardano l'espansione all'Estero e la costituzione della nuova Società EdiliziAcrobatica France S.a.S., l'investimento di risorse finanziarie nella produzione cinematografica, investimenti in attività di marketing e le aperture delle nuove sedi dirette.

### Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi

La voce in oggetto comprende risconti attivi per Euro 143.287 dovuti a premi assicurativi, costi di istruttoria dei mutui e affitti.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	75.463	75.463
Variazione nell'esercizio		67.824	67.824
Valore di fine esercizio	-	143.287	143.287

### Introduzione, nota integrativa passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

### Introduzione, patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi due esercizi viene fornita di seguito.

### Introduzione, variazioni nelle voci di patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Capitale	Riserva sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Varie altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>772.530</b>	<b>5.547.771</b>	<b>120.000</b>	<b>-</b>	<b>116</b>	<b>1.065.465</b>	<b>2.282.498</b>	<b>9.788.379</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>			<b>34.506</b>			2.247.992	- 2.282.498	-
Attribuzione di dividendi								-
Altre destinazioni								-
<b>Altre variazioni</b>								<b>-</b>
Incrementi	<b>19.894</b>	<b>708.215</b>						<b>728.109</b>
Decrementi								-
Riclassifiche								-
Risultato d'esercizio							1.225.175	1.225.175
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>792.424</b>	<b>6.255.986</b>	<b>154.506</b>	<b>-</b>	<b>116</b>	<b>3.313.457</b>	<b>1.225.175</b>	<b>11.741.664</b>

## Commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Capitale sociale

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2019 ed ammonta a Euro 792.424, rappresentato da n. 7.924.237 azioni ordinarie. Rispetto al precedente esercizio, il capitale sociale è incrementato di un importo pari a Euro 19.894.

### Riserve

Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 154.506 ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente (Euro 34.506) per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2018 come da delibera assembleare del 26 aprile 2019.

Riserva sovrapprezzo azioni: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 6.255.986 ed incrementata di Euro 708.215 per effetto dell'esercizio dei Warrant al 30 settembre 2019 per un importo complessivo di Euro 728.109 di cui Euro 19.894 destinati all'incremento del capitale sociale e la quota residua destinata a riserva sovrapprezzo azioni.

### Utili portati a nuovo

Al 31 dicembre 2019 gli utili portati a nuovo ammontano a Euro 3.313.457, nel corso dell'assemblea degli Azionisti tenutasi in data 26 aprile 2019 è stato deliberato di destinare come utili portati a nuovo la quota di utile d'esercizio non destinata a riserva pari a Euro 2.247.992.

### Utile d'esercizio

L'esercizio 2019 si è concluso con un utile pari a Euro 1.225.175.

## Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzo, la possibilità di distribuzione e l'avvenuto utilizzo nei due esercizi precedenti

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	792.424			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.255.986	Capitale	A,B	6.255.986
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	154.506	Utili	A,B,C	154.506
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	116	Utili	A,B,C	116
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile				
Riserva azioni o quote della società controllante				
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in contro aumento capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi non realizzati				
Riserva da conguaglio utili in corso				
Varie altre riserve				
Totale altre riserve	116			116
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				
Utili portati a nuovo	3.313.456	Utili	A,B,C	3.313.456
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
Totale	10.516.488			
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura di perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

## Introduzione, informazioni sui fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2019 si rilevano fondo rischi e oneri per Euro 28.849 (Euro 41.522 al 31 dicembre 2018). Nello specifico tale voce si compone unicamente dello stanziamento di un fondo imposte differite che scaturisce dalle differenze temporanee tra utile civilistico e fiscale che si genera dal calcolo annuale delle imposte dell'esercizio.

## Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		41.522			41.522
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio		28.849			
Utilizzo nell'esercizio		41.522			
Altre variazioni					
Totale variazioni		- 12.673			
Valore di fine esercizio		28.849			28.849

## Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

I "Fondi per imposte" sono costituiti dal fondo imposte differite stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi.

## Introduzione, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 1.038.451 (Euro 580.329 al 31 dicembre 2018), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Importo
Fondo al 31.12.2018	580.329
Accantonamento dell'esercizio	599.543
Erogazioni nell'anno	- 141.421
Fondo al 31.12.2019	1.038.451

## Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Introduzione, debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

## Introduzione, variazioni e scadenza dei debiti

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento

## Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	5.000.000	5.208.108	21.416	725.169	3.612.132	175.996			1.347.547	862.550	1.312.937	18.095.825
Variazioni nell'esercizio		1.838.007	- 5.923	365.355	9.834	71.208	70.423		- 103.004	446.038	188.473	2.880.411
Valore di fine esercizio	5.000.000	7.046.115	15.493	1.090.524	3.621.966	247.174	70.423		1.244.543	1.108.588	1.501.410	20.946.236
Quota scadente entro l'esercizio	714.300	6.281.101	15.493	1.090.524	3.621.966	247.174	70.423		1.244.543	1.108.588	1.501.410	15.895.522
Quota scadente oltre l'esercizio	4.285.700	765.013										5.050.713
Di cui durata residua superiore a 5 anni												

## Commento, variazioni e scadenza dei debiti

I "Debiti obbligazionari" sono composti da un prestito obbligazionario di Euro 5.000.000.

Con delibera notarile del 21 settembre 2017, iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 28 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'emissione dei due seguenti prestiti obbligazionari da quotare sul segmento professionale del Mercato ExtraMOT:

1. prestito obbligazionario denominato "EdiliziAcrobatica S.p.A. 4% 2017 – 2023" costituito da, n. 30 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.000 caduno, per un importo nominale di Euro 3.000.000, codice ISIN IT0005283475;
2. prestito obbligazionario denominato "EdiliziAcrobatica S.p.A. 5% 2017 – 2023", costituito da n. 20 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.000 migliaia caduno, per un importo nominale complessivo di Euro 2.000.000, codice ISIN T0005283467.

In data 28 settembre 2017, ICCREA BANCA IMPRESA S.p.A., ha sottoscritto tutti i titoli obbligazionari emessi dalla Società.

Si tratta di due prestiti di tipo amortising con 30 mesi di preammortamento e verranno rimborsati alla pari in sette rate con decorrenza dal 29 settembre 2020. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo, rispettivamente del 4% e del 5%, dalla data di godimento sino alla prima tra:

- la data di scadenza;

e

- la data di rimborso anticipato, in caso di esercizio da parte degli Obbligazionisti del diritto di rimborso anticipato;

L'importo di ciascuna cedola è determinato moltiplicando il valore nominale di volta in volta residuo di ciascuna Obbligazione per il tasso di interesse.

Al 31.12.2019 la Società ha verificato di aver rispettato i Covenants previsti dall'accordo siglato con ICCREA BANCA IMPRESA S.p.A.

I "Debiti verso banche" riguardano per Euro 4.380.027 gli affidamenti ordinari presso primari Istituti di Credito con i quali la Società intrattiene rapporti regolati a tassi in linea con il mercato e per Euro 2.666.088 contratti di finanziamento finalizzati agli investimenti necessari al potenziamento dell'attività produttiva.

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti da un finanziamento per un'automobile aziendale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

L'incremento dell'esercizio, di Euro 1.621.168, è dovuto all' incremento dei volumi di attività., la società infatti non presenta situazioni di debiti di natura rilevante verso fornitori scaduti oltre l'anno.

I "Debiti verso imprese controllate" sono nei confronti della società Edac Versilia S.r.l. per Euro 131.368, Edac Sicilia S.r.l. per Euro 96.308 e Edac Biella S.r.l. per Euro 19.498.

Il saldo dei "Debiti tributari" è principalmente relativo al debito IRAP/IRES dell'esercizio per Euro 743.289,. A questi si aggiungono alcune posizioni debitorie aperte relative al debito IVA per Euro 169.307 e per ritenute da lavoro autonomo e dipendente da liquidare nel mese di gennaio 2020 per Euro 183.564.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è costituita dai contributi, regolarmente versati nel corso della prima parte dell'esercizio 2020: INPS per Euro 453.703, INAIL per Euro 251.866, Cassa Edile per Euro 386.090, fondi di previdenza complementare per Euro 8.324.

Gli "Altri debiti" si riferiscono, principalmente, per Euro 1.196.784 a debiti verso il personale dipendente per competenze maturate nel mese di dicembre 2019 e liquidate a gennaio 2019, per Euro 85.000 a debiti nei confronti dei Soci per utili da versare e per Euro 90.000 a debiti derivanti dalle operazioni di acquisizione delle Società controllate.

## **Introduzione, suddivisione dei debiti per area geografica**

Non è stato fornito un prospetto riportante la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto la Società è operativa quasi esclusivamente sul mercato italiano e tale ripartizione non sarebbe significativa.

## **Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi**

A norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce accoglie ratei passivi per Euro 295.158 così composta:

## Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	55.605	-	55.605
Variazione nell'esercizio	- 1.209	240.762	239.553
Valore di fine esercizio	54.396	240.762	295.158

## Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

Il saldo al 31 dicembre 2019 è principalmente relativo a risconti passivi registrati a seguito dell'ottenimento da parte del MISE e dell'Agenzia delle Entrate dell'autorizzazione all'iscrizione in bilancio e alla compensazione del credito d'imposta per IPO maturato a fronte del sostenimento dei costi di consulenza per la quotazione in borsa. Il contributo d'importo pari a Euro 391.670 è stato riscontato in 5 anni in linea con il periodo di ammortamento dei costi di consulenza a cui si riferisce.

Non sussistono, al 31 dicembre 2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Introduzione, nota integrativa conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

## Introduzione, valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 34.866.884 (Euro 22.494.238 al 31 dicembre 2018).

I ricavi delle vendite e prestazioni per Euro 32.456.018 sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

La voce A4) "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" comprende i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni immateriali" e sono relativi per Euro 1.669.048 a costi del personale impiegato nell'apertura, avvio e sviluppo delle nuove sedi dirette e per Euro 220.648 a costi del personale impiegato nello sviluppo di progetti per lo sviluppo di software interni.

La voce A5) "Altri ricavi e proventi" comprende le seguenti fattispecie:

	31.12.2019	31.12.2018
Proventi derivanti dalle attività accessorie	170.262	107.833
Soprawenienze e insussistenze attive	90416	84075
Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria	3.998	1.079
Contributi in conto esercizio	78.334	1.030.557
Totale	343.010	1.223.544

## Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

## Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018
Vendite Servizi	29.197.683	18.489.298
Royalties	1.675.438	1.506.089
Ricavi da Distacco Personale Dipendente	240.871	239.747
Vendite materie prime (Franchising)	482.027	415.716
Fee Franchising	860.000	643.094
<b>Totale</b>	<b>32.456.018</b>	<b>21.293.944</b>

### Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Al 31 dicembre 2019 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" include ricavi derivanti da produzioni effettuate nei cantieri per euro 29.197.683 (nel 2018 per euro 18.489.298); questo incremento è dovuto sia all'apertura di nuove aree operative dirette che all'ulteriore sviluppo in termini di attività di vendita e di produzione di quelle già presenti; a fine anno si è raggiunto il numero di 45 aree produttive. L'incremento delle royalties è dovuto all'aumento del volume produttivo delle aree gestite dai franchisee; questo ha portato anche ad un aumento delle vendite di materiale verso questi ultimi. Nel corso del 2019 sono stati firmati, per un importo di euro 860.000 accordi, per nuove aperture di sedi in franchising, che hanno così raggiunto a fine anno il numero di 33.

### Introduzione, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non è stato fornito un prospetto riportante la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto la Società è operativa quasi esclusivamente sul mercato italiano e tale ripartizione non sarebbe significativa.

### Commento, costi della produzione

I "Costi della produzione" ammontano ad Euro 32.455.307 (Euro 18.920.063 al 31 dicembre 2018).

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 4.405.235 (Euro 3.058.051 al 31 dicembre 2018), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Tale voce è principalmente composta dai costi per gli acquisti di imbraghi, attrezzature e materiali per le squadre operative.

La voce B7) pari a Euro 7.455.868 (Euro 5.141.313 al 31 dicembre 2018) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa. Tale voce si compone, principalmente, dei costi di consulenza relativi al personale amministrativo (Euro 478.799), dei costi di consulenza commerciale, legale e in tema di sicurezza (Euro 2.368.665), dei costi per servizi per il lavoro temporaneo e somministrato (Euro 156.707), del rimborso spese degli operai, collaboratori, coordinatori e amministratori (Euro 809.855), dei costi di manodopera presso i cantieri (Euro 387.314), dei costi di smaltimento dei rifiuti (Euro 233.278), dei costi assicurativi (Euro 93.707), corsi di formazione (Euro 191.595), delle spese di pubblicità e marketing (Euro 505.096), delle spese di viaggio e trasferta dei dipendenti (Euro 1.382.555), dei costi delle utenze (Euro 283.940), dell'assistenza software (Euro 98.983), dei carburanti (Euro 420.247), dei costi logatura dei nuovi automezzi e point (Euro 114.167), delle commissioni e spese bancarie (Euro 87.087) e del servizio per il recupero crediti (Euro 83.314).

La voce B8) accoglie per Euro 2.247.514 (Euro 1.265.995 al 31 dicembre 2018) i costi per il godimento di beni di terzi materiali. In tale voce sono compresi principalmente i canoni per l'affitto degli immobili delle sedi operative dirette per Euro 885.868, i canoni per licenze software per Euro 145.704, canoni di leasing pari a Euro 38.632, canoni di noleggio automezzi per Euro 465.407, canoni di noleggio attrezzature di cantiere e d'ufficio rispettivamente pari a Euro 290.107 e Euro 100.154, altri affitti per Euro 30.109.

Tali costi sono incrementati del 78% rispetto all'anno precedente, questo dovuto principalmente all'aumento dei costi strettamente collegati all'apertura di nuove aree operative che ha comportato il sostenimento di maggiori canoni di noleggio automezzi e autocarri aziendali e canoni di affitto per i Point dislocati sul territorio nazionale.

La voce B9) pari ad Euro 16.295.703 (Euro 9.063.087 al 31 dicembre 2018) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, alla voce B9d) gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR.

La voce B9e) di Euro 2.268.594 si compone principalmente di costi per lavoro interinale e del personale in distacco da altre Società del Gruppo, le indennità di trasferta e premi aziendali agli Operai.

Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali si caratterizzano per un processo di ammortamento a quote costanti secondo le aliquote definite dai Principi Contabili Italiani.

La voce B10d) "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 215.000 le svalutazioni dei crediti commerciali verso clienti iscritti nell'attivo circolante.

La voce B14 "Oneri diversi di gestione" è pari a Euro 1.117.043 (Euro 470.685 al 31 dicembre 2018) e ricomprende tutte quelle tipologie di costo che non rientrano nelle voci precedenti ma che fanno parte della gestione caratteristica. L'incremento è principalmente dovuto alle attività di sponsorizzazione perseguite nel corso dell'esercizio.

### **Introduzione, proventi e oneri finanziari**

Nella classe C sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 20.832 e derivano, principalmente, da interessi attivi legati al contratto di finanziamento con EdiliziAcrobatica France S.a.S. per un importo pari a Euro 1.783 e da interessi attivi verso terze parti per Euro 19.049.

Gli oneri finanziari includono interessi passivi bancari e legati ai prestiti obbligazionari per Euro 366.794.

### **Introduzione, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Il saldo degli "Interessi e altri oneri finanziari" ammonta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ad Euro 366.794 (Euro 304.919 al 31 dicembre 2018).

Di seguito la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti (prospetto)**

	<b>31.12.2019</b>
Interessi passivi bancari	66.343
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	218.791
Interessi passivi su mutui	35.860
Interessi passivi su finanzia. di terzi	6.818
Altri	38.982
<b>Totale</b>	<b>366.794</b>

### **Commento, ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

La variazione rilevata rispetto al periodo precedente esercizio, pari ad Euro 61.874, è imputabile principalmente all'incremento degli interessi passivi bancari legato all'accensione di nuovi mutui chirografari nel corso dell'esercizio.

### **Commento, rettifiche di valore di attività finanziarie**

Il saldo delle "Rettifiche di valore da attività finanziarie" ammonta ad Euro 73.619.

La voce D19a) "Svalutazione partecipazioni" ammonta al 31 dicembre 2019 ad Euro 73.619 ed accoglie la svalutazione totale della partecipazione nella società Grandaedac srl in liquidazione.

### **Introduzione, imposte correnti differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla

differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

	<b>31.12.2019</b>
Irap	365.876
Ires	646.548
Imposte differite e Anticipate	- 64.752
Imposte relative a esercizi Precedenti	- 93.619
<b>Totale</b>	<b>854.053</b>

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta IRES è pari al 24%. Di seguito si riporta la riconciliazione con l'aliquota effettiva:

<b>Riconciliazione EFT IRES</b>	
Risultato prima delle imposte	3.258.499
Onere fiscale teorico (%)	24%
Ires teorico	782.040
Differenze permanenti	- 236.262
Differenze temporanee	204.018
Reddito imponibile	3.226.255
Ires Effettivo	774.301
Onere fiscale effettivo (%)	23,76%

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta IRAP è pari al 1,93 %. Di seguito si riporta la riconciliazione con l'aliquota effettiva:

<b>Riconciliazione EFT IRAP</b>	
Ebit	2.412.401
Costi non rilevanti	16.510.703
<b>Valore della produzione teorico</b>	<b>18.923.104</b>
Onere fiscale teorico (%)	3,90%
Irap teorico	738.001
<b>Differenze permanenti</b>	<b>- 10.023.416</b>
Differenze temporanee	-
Valore della produzione	8.899.688
<b>Irap Effettivo</b>	<b>365.876</b>
Onere fiscale effettivo (%)	1,93%

#### **Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Oltre
IRES	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

IRES	
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	-618073
Totale differenze temporanee imponibili	120.200
Differenze temporanee nette	- 497.873
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	- 54.737
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-64753
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	- 119.490

Di seguito il dettaglio differenze temporanee deducibili:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine de l'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compenso annui non pagato	-	21.006	21.006	24	5.200	-	-
Svalutazione partecipazioni	-	77.881	77.881	24	18.687	-	-
Accanto svalutazione credit	106.767	- 196.783	301.550	24	72.372	-	-

Di seguito il dettaglio differenze temporanee imponibili:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine de l'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Emissione obbligazioni	-	173.006	173.006	24	41.521	-	-
Dividendi	2.592	- 2.592	-	24	-	-	-

## Introduzione, nota integrativa altre informazioni

### Dimensione Aziendale

La società nel 2019 ha impiegato 355 ULA, circostanza che mette sotto osservazione la dimensione aziendale, anche se è prematuro passarla dallo status di PMI a Grande impresa.

A tal proposito il testo di riferimento è la Raccomandazione UE 361/2003, che all'Art. 2 stabilisce i seguenti parametri dimensionali:

La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Questa definizione, non priva di dubbi interpretativi, è stata integrata da un Decreto del Ministero per le attività produttive che in data 18/04/2005 ha chiarito che Dipendenti e dimensioni sono condizioni congiunte, ma all'interno delle dimensioni Attivo e Fatturato sono parametri disgiunti, precisando quanto segue all'Art. 2:

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:

- hanno meno di 250 occupati, e
- hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

[...]

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

Pertanto la Società deve rispettare congiuntamente i seguenti requisiti:

a) Dipendenti < 250

b) Fatturato < 50mln Attivo < 43 mln

condizione Edac che rispetta nell'anno 2018.

Stabiliti i parametri dimensionali dell'impresa per essere micro, piccola o media (ed a contrariis si stabilisce la Grande Impresa) la Raccomandazione precisa quanto segue (Art. 4 c.2):

2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

Da una lettura del testo emerge che Edilizia Acrobatica SpA diventa a tutti gli effetti Grande impresa solo dopo che per 2 anni consecutivi sfiora i limiti dimensionali.

Stante che:

- nel 2018 la società aveva occupato un numero di unità lavorative annue inferiore a 250, e non ha fatturato oltre 50 mln;
- lo sfioramento dei 250 ULA è avvenuto solo solo nel 2019.

fino alla chiusura dei conti del 2020 si può affermare che la Società è una PMI; solo dopo la chiusura del Bilancio 2020, permanendo lo sfioramento del parametro dei 250 ULA, diventerà una Grande Impresa.

Difatti, sempre la medesima Raccomandazione all'art. 4, comma 1 precisa:

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti.

Pertanto si può affermare, senza ombra di dubbio, che al presente la società è una impresa Media.

## **Introduzione, dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2019 ripartito per categoria, è stato il seguente.

### **Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)**

	31.12.2019	31.12.2018
Dirigenti/Quadri	3	
Impiegati	54	35
Operai	305	187
<b>Totale</b>	<b>362</b>	<b>222</b>

## **Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci**

Nell'esercizio 2019 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai sindaci per Euro 181.628 ripartiti come segue:

- Euro 154.228 agli amministratori;
- Euro 27.400 ai sindaci.

## **Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione**

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio 2019 è di Euro 18.000 corrispondente all'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e per Euro 5.000 relativi ad altri servizi integrativi.

## **Introduzione, titoli emessi dalla società**

La società il giorno 19 Novembre 2018 si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana. Nel processo di quotazione la società ha emesso numero 7.449.850 azioni ordinarie, 149.850 Greenshoe Options e ha collocato 431.325 Warrant (1 ogni 4 azioni).

L'ammissione a quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.725.300 azioni ordinarie, tutte di nuova emissione, per un controvalore di Euro 5.720.301 di cui:

- n. 1.499.850 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;

- n. 75.600 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale riservato a dipendente ed amministratori;
- n. 149.850 azioni ordinarie, corrispondenti a circa il 8,7% dell'offerta, rinvenienti dall'aumento di capitale greenshoe.

Il 30 settembre 2019, sulla base di quanto previsto dal regolamento "Warrant EDAC 2018-2021", a maturazione del primo periodo di esercizio sono stati esercitati warrant numero 198.937 pertanto sono state emesse 198.937 azioni per un importo complessivo di Euro 728.109 di cui Euro 19.894 destinati all'incremento del capitale sociale e la quota residua destinata a riserva sovrapprezzo azioni.

A seguito dell'esercizio warrant il flottante è pari al 22,43% e il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 7.924.237 azioni ed è detenuto come segue:

Azionisti	Numero di azioni	Quota di capitale sociale
Arim Holding S.r.l.	6.071.175	76,62%
Dipendenti ed amministratori	75.600	0,95%
Mercato	1.777.462	22,43%
<b>Totale Azioni</b>	<b>7.924.237</b>	<b>100,00%</b>

### Analisi dei titoli emessi dalla società (Prospetto)

	Azioni di godimento	Obbligazioni convertibili	Warrants	Opzioni	Altri titoli o valori simili
Numero	-	-	232.398	-	-
Diritti attribuiti	-	-	-	-	-

### Introduzione, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019.

### Commento, impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### **Garanzie fideiussorie ed avalli**

Non sussistono Garanzie Fideiussorie ed avalli al 31/12/2019

### Informativa sui rapporti con parti correlate

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economico intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi
Edac I-Profile Srl	114	-	70.908	30.962
Ediliziacrobatica Italia Srl	-	-	76.156	567.719

### Destinazione del risultato d'esercizio (art. 2427, comma 1, numero 22- septies, del codice civile)

Il consiglio di amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio di Euro 1.225.175 come segue:

- Euro 3.979 alla riserva legale, che con tale accantonamento raggiunge il limite di legge pari al 20% del capitale sociale
- Euro 1.221.196 a dividendi da distribuire (**con la precisazione riportata in seguito**)\*\*\*

Propone altresì di attingere agli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti per Euro 125.924,00 al fine di arrotondare la cedola per azione ad euro 0,17.

\*\*\* L'eventuale delibera di quanto proposto potrebbe comportare il potenziale disallineamento rispetto a quanto disposto in merito alla distribuzione di dividendi nel regolamento dei prestiti obbligazionari «EdiliziAcrobatica S.p.A. 5% 2017 – 2023» e «EdiliziAcrobatica S.p.A. 4% 2017 – 2023». In questo senso, nel periodo antecedente all'assemblea dei soci, il CdA avvierà approfondimenti e discussioni con i sottoscrittori dei bond per valutare tali tematiche. Rispetto a tutto quanto sopra descritto il CdA si riserva quindi di proporre, sino alla data dell'assemblea o nel corso della stessa, una diversa destinazione degli utili oppure una più articolata proposta di distribuzione di dividendi, ad esempio con indicazioni di pagamento dei dividendi posticipato nel tempo, al fine di rendere la delibera compatibile con l'interpretazione che sarà data rispetto al dettato normativo e con le soluzioni che saranno apprestate rispetto alle disposizioni del regolamento dei prestiti, sempre nell'interesse primo della Società e, quindi, dei suoi azionisti.

### **Commento, Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La legge n. 124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni italiane. A tale proposito, si segnala che nel corso del 2019 EdiliziAcrobatica S.p.A. non ha ricevuto alcuna forma di sovvenzione, contributo, incarico retribuito o altro vantaggio economico da pubbliche amministrazioni italiane. Si precisa che i ricavi:

- generati da servizi erogati a soggetti appartenenti alle pubbliche amministrazioni nell'ambito dell'attività caratteristica della società e regolati da contratti a prestazioni corrispettive, nonché

- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni (cfr Documento CNDCEC Marzo 2019)

non si considerano rilevanti ai fini degli obblighi informativi previsti dalla legge n. 124/2017.

### **Commento, nota integrativa**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 27 Marzo 2020

Per Il Consiglio di Amministrazione,

Riccardo Iovino  
(Amministratore)